

CALABRIA, LIBERTÀ DI STAMPA
Accusa di ricettazione
Rivelò atti antimafia
Giornalista assolto



▶ **IL FATTO NON SUSSISTE.** Con la formula più ampia, il giornalista calabrese Agostino Pantano è stato assolto nel processo che lo vedeva imputato per ricettazione. Quando era redattore del quotidiano locale *Calabria Ora*, Pantano aveva pubblicato un'inchiesta sullo scioglimento del Comune di Taurianova riportando il contenuto della relazione della Commissione

d'accesso. Denunciato per diffamazione dall'ex sindaco Roy Biasi, la denuncia era stata archiviata dal Tribunale di Cosenza, ma la Procura di Palmi ha voluto processare Pantano per il reato di ricettazione che in caso di condanna prevedeva fino a 8 anni di carcere. In sostanza, secondo la prima impostazione accusatoria, Pantano avrebbe ricettato notizie "al fine di procurarsi un profitto, ossia la

realizzazione degli articoli". Al termine del processo, però, lo stesso pm ha chiesto l'assoluzione di Pantano. "Questo processo non si doveva tenere - ha dichiarato il giornalista -. Abbiamo difeso la libertà di stampa da una deriva giudiziaria che considera la notizia al pari di un'auto rubata e rivenduta. Alla fine ho solo fatto il mio lavoro".

LUCIO MUSOLINO